



CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore



IN COLLABORAZIONE CON
ISPI ICS ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019 Focus sulle imprese bergamasche

Novembre 2019





CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore



IN COLLABORAZIONE CON
ISPI ICS INSTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019 Focus sulle imprese bergamasche

IL CONTESTO

Il posizionamento: Bergamo è la quinta provincia italiana per valore delle esportazioni

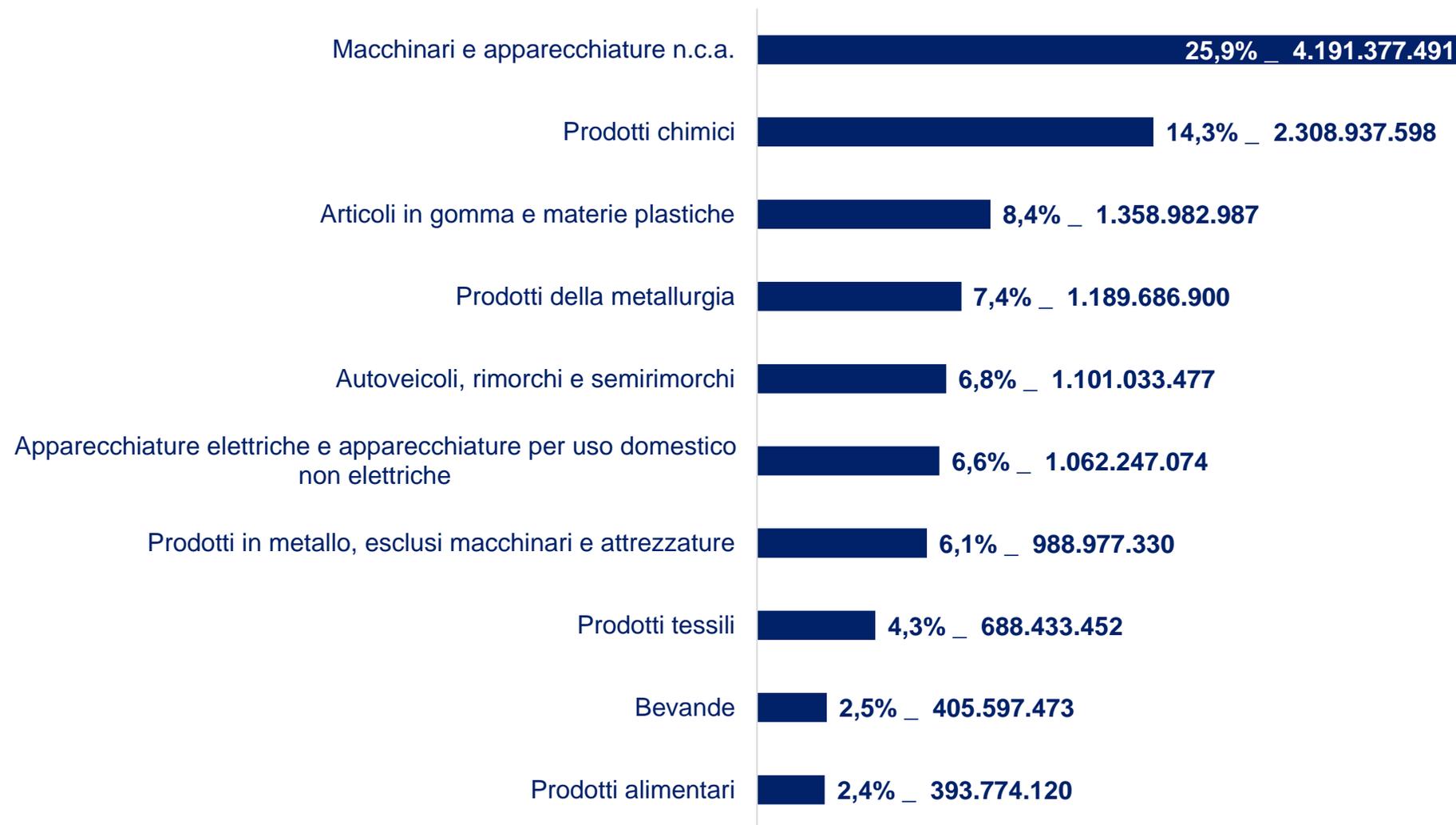


Export Gen-Dic 2018	12,7% del totale LOM 3,5% del totale ITA
Import Gen-Dic 2018	7,2% del totale LOM 2,3% del totale ITA

Le prime cinque province italiane per valore delle esportazioni (mln €)

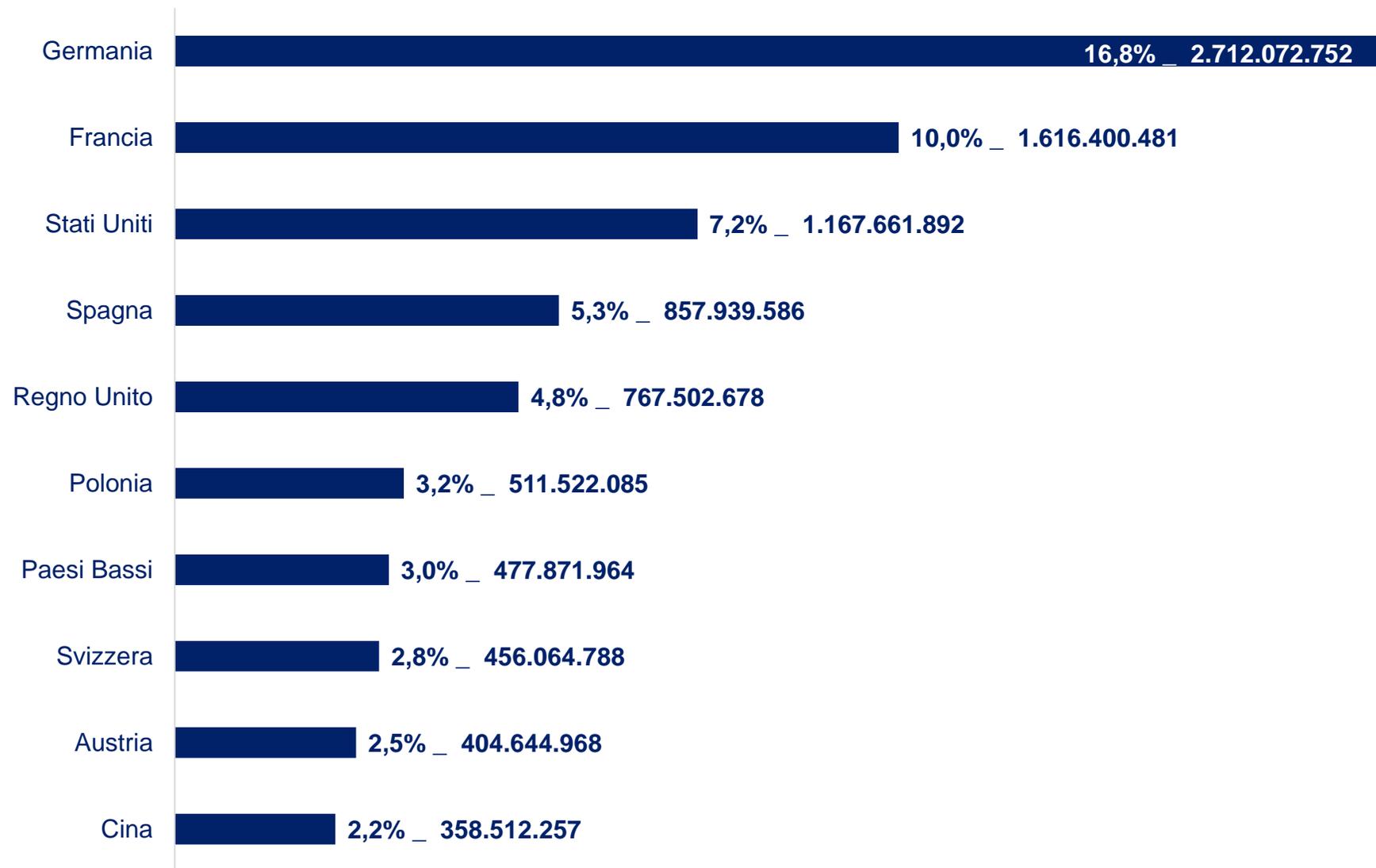
MILANO	43.775
TORINO	19.659
VICENZA	17.968
BRESCIA	16.942
BERGAMO	16.154

Bergamo, le prime 10 classi di prodotto nella composizione dell'export 2018



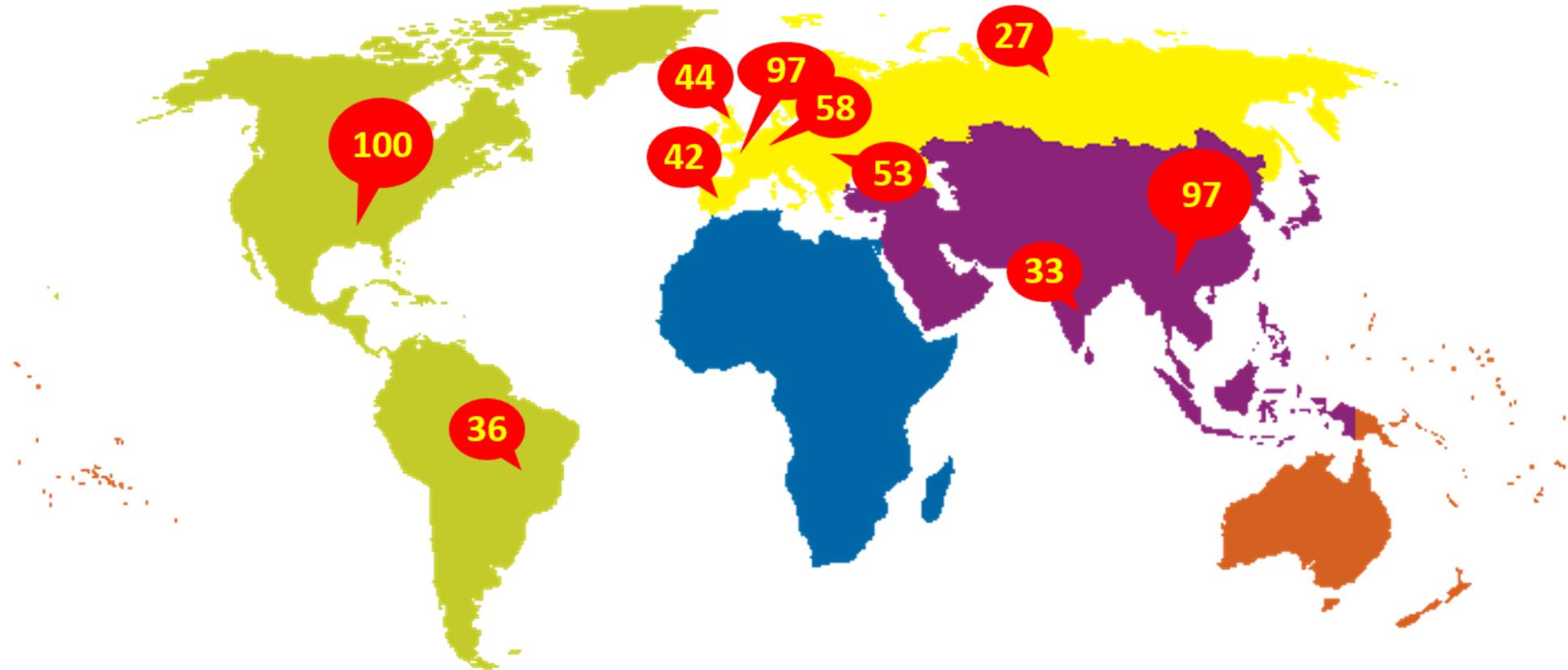
Fonte: rielaborazioni Studi Confindustria Bergamo su dati Istat Coeweb (agg. Dicembre 2019)

Bergamo, i primi 10 Paesi nella composizione dell'export 2018



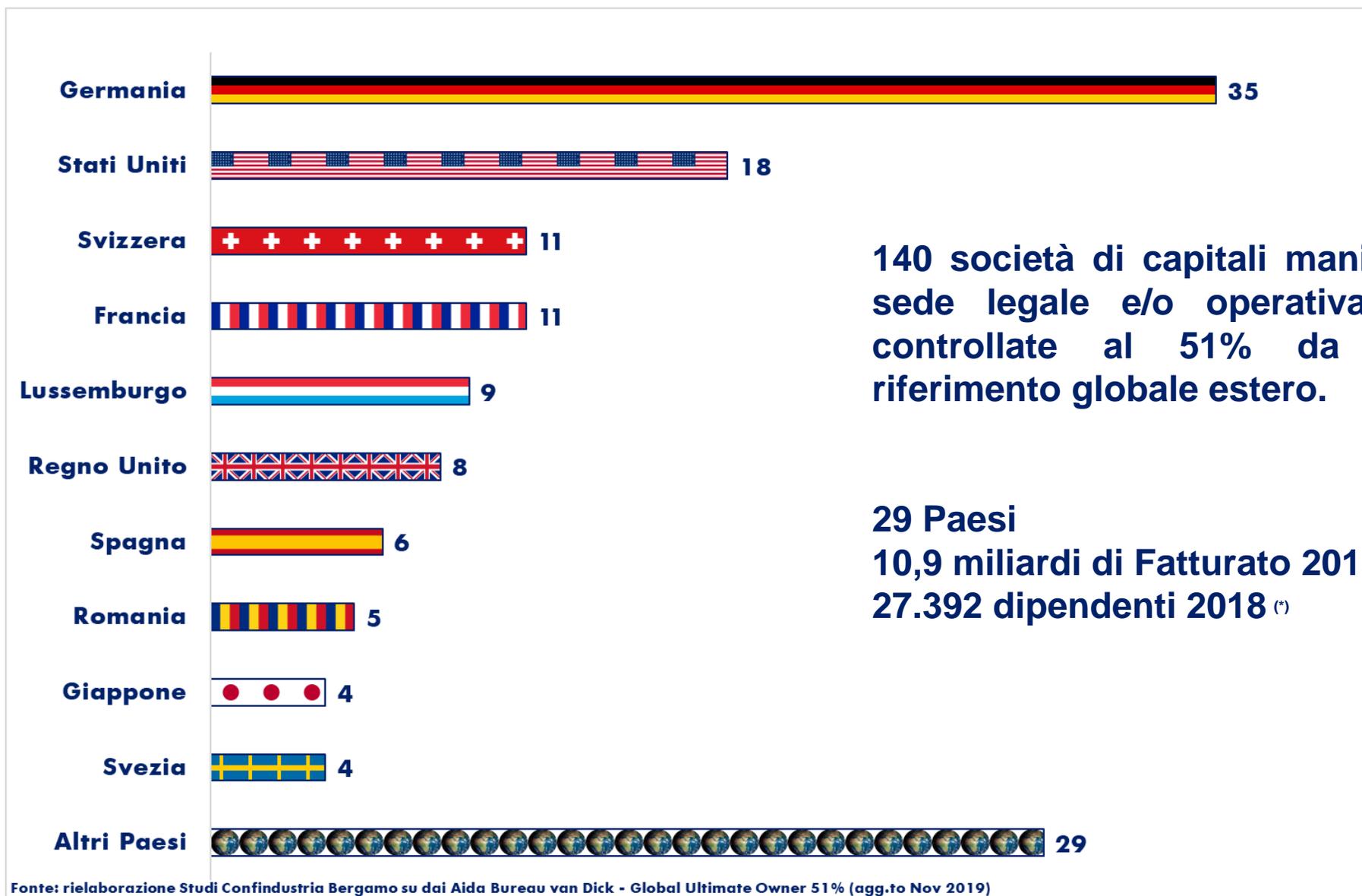
Fonte: rielaborazioni Studi Confindustria Bergamo su dati Istat Coeweb (agg. Dicembre 2019)

Bergamo è un'industria globale



280 società di capitali manifatturiere con sede legale e/o operativa a Bergamo controllano (per quote sopra il 25%) 1.005 unità all'estero in 78 Paesi, per lo più US, Cina, Francia, Germania, Romania, Regno Unito, Spagna, Brasile e India.

Bergamo attrattiva per gli azionisti stranieri



(*) Valore riferito all'Italia



CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore



IN COLLABORAZIONE CON
ISPI I.C. ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019
Focus sulle imprese bergamasche

IL PANEL DELL'INDAGINE

Le 1.733 imprese selezionate su base regionale

per dimensione:

micro
imprese
337



piccole
imprese
913



medie
imprese
407

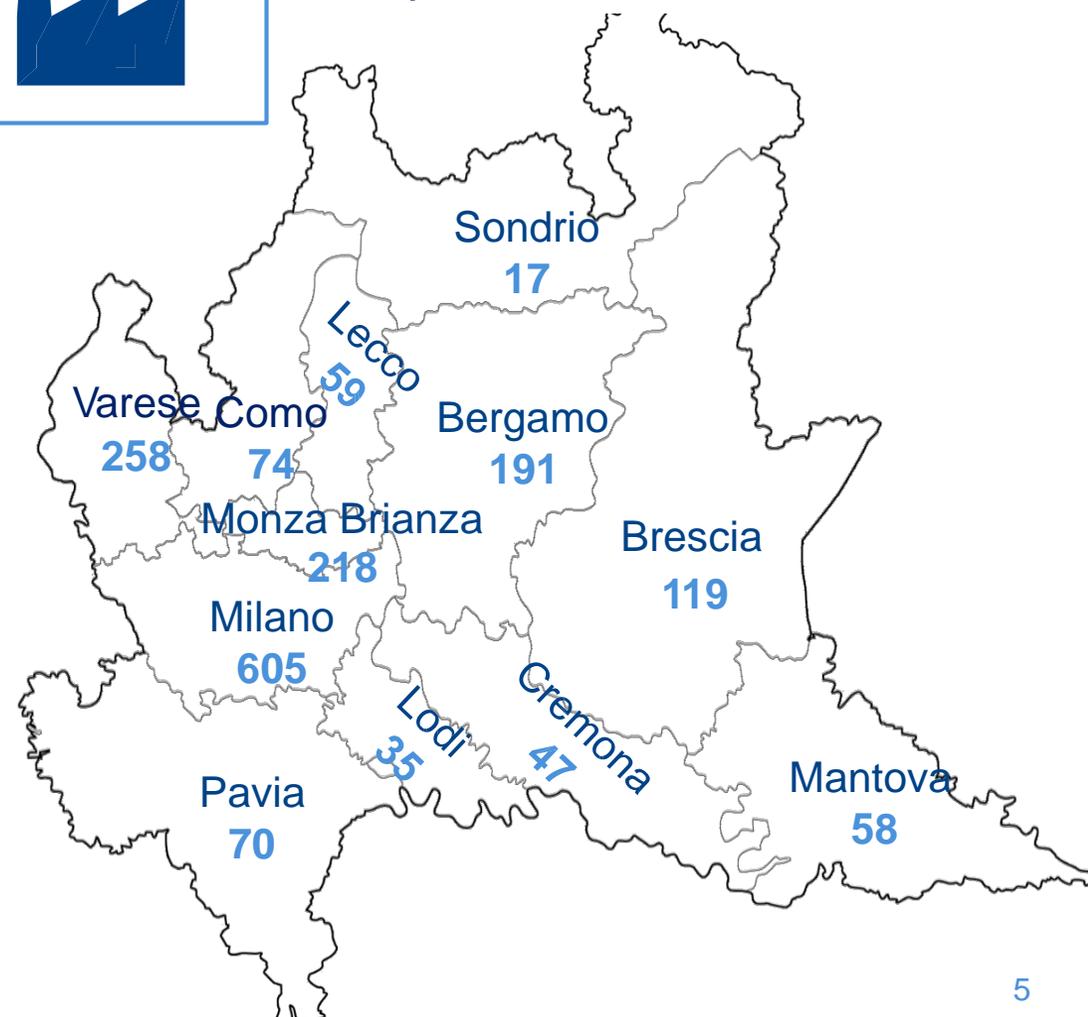
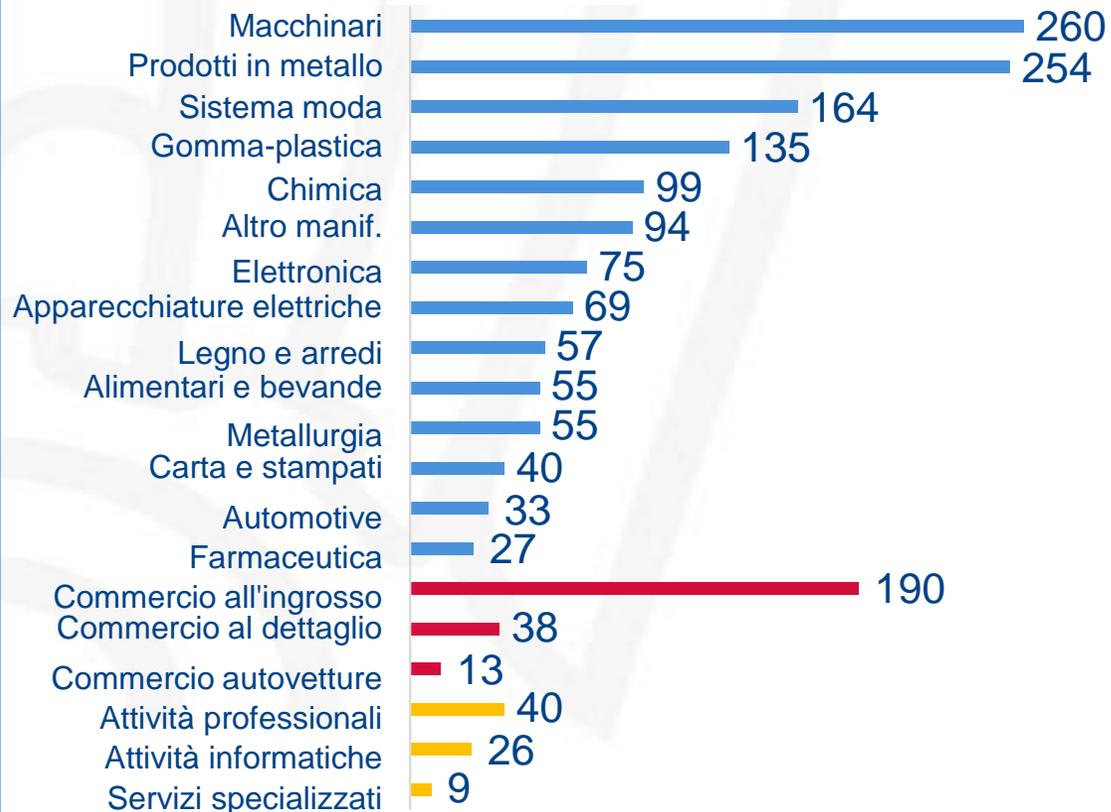


grandi
imprese
76

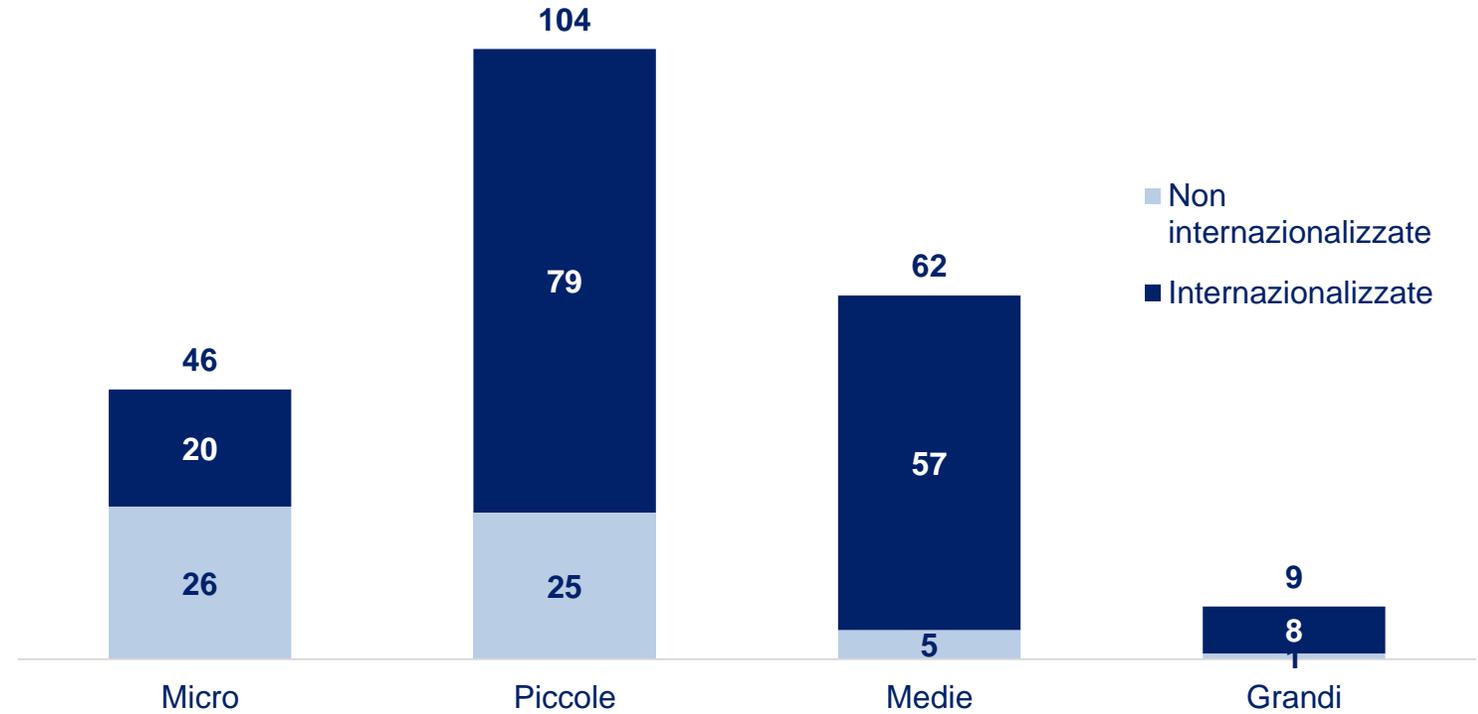


per territorio:

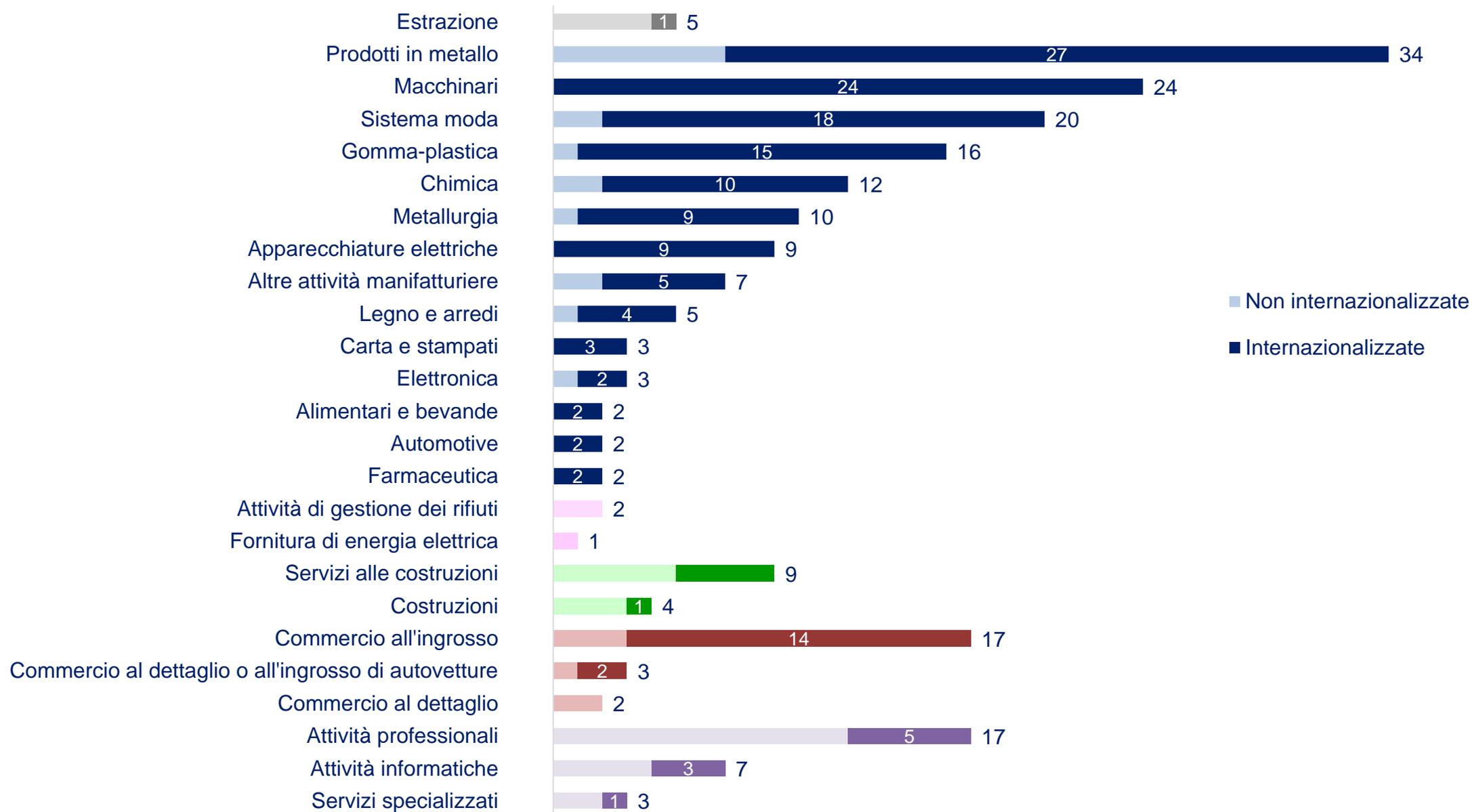
per settore:



Le 221 imprese partecipanti su base provinciale: per grado di internazionalizzazione e dimensione



Le 221 imprese partecipanti su base provinciale: per settore





CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore



IN COLLABORAZIONE CON
ISPI ICS ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019 Focus sulle imprese bergamasche

EXECUTIVE SUMMARY

Executive Summary - Rapporti con l'estero

- 1) La quasi totalità (89,1%) delle imprese ha scambi diretti con l'estero, la dimensione aziendale permette forme di internazionalizzazione più complesse;
- 2) Il fatturato realizzato all'estero è il 41% del totale;
- 3) Mediamente, un'impresa serve 19 Paesi diversi con una distanza media rispetto ai primi 5 Paesi di 2.111 Km;
- 4) I servizi più richiesti sono la ricerca di controparti estere e gli incontri B2B per tutte le dimensioni di impresa.

Executive Summary – Catene globali del valore

- 1) Gli approvvigionamenti delle imprese internazionalizzate si estendono all'UE, mentre per le non internazionalizzate i fornitori sono prevalentemente nazionali. Da sottolineare l'elevata percentuale delle imprese bergamasche che lavorano nella parte alta della filiera;
- 2) Più dell'80% delle imprese lavora principalmente su commessa o in subfornitura
- 3) Per quanto riguarda le imprese non internazionalizzate che lavorano in subfornitura: il 96% ha il committente principale con sede in Italia e l'83% ha il committente principale con il mercato di riferimento in Italia;
- 4) Le filiere sul territorio sono molto lunghe;
- 5) Emerge il ruolo delle grandi imprese nel trainare all'estero le filiere locali.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore



IN COLLABORAZIONE CON
ISPI ICS ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

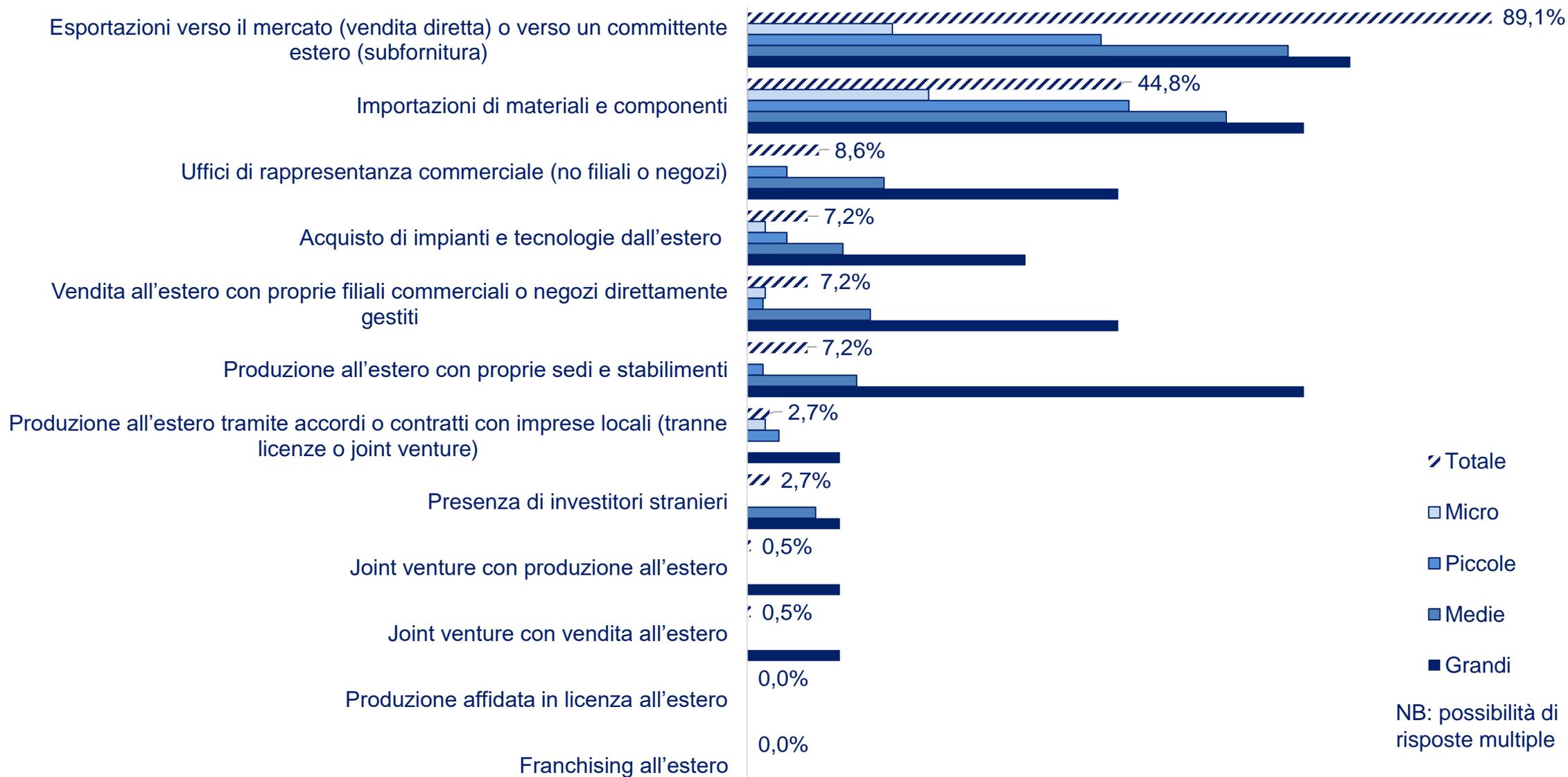
Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019
Focus sulle imprese bergamasche

I RAPPORTI CON L'ESTERO

La tipologia dei rapporti con l'estero: Bergamo e Lombardia

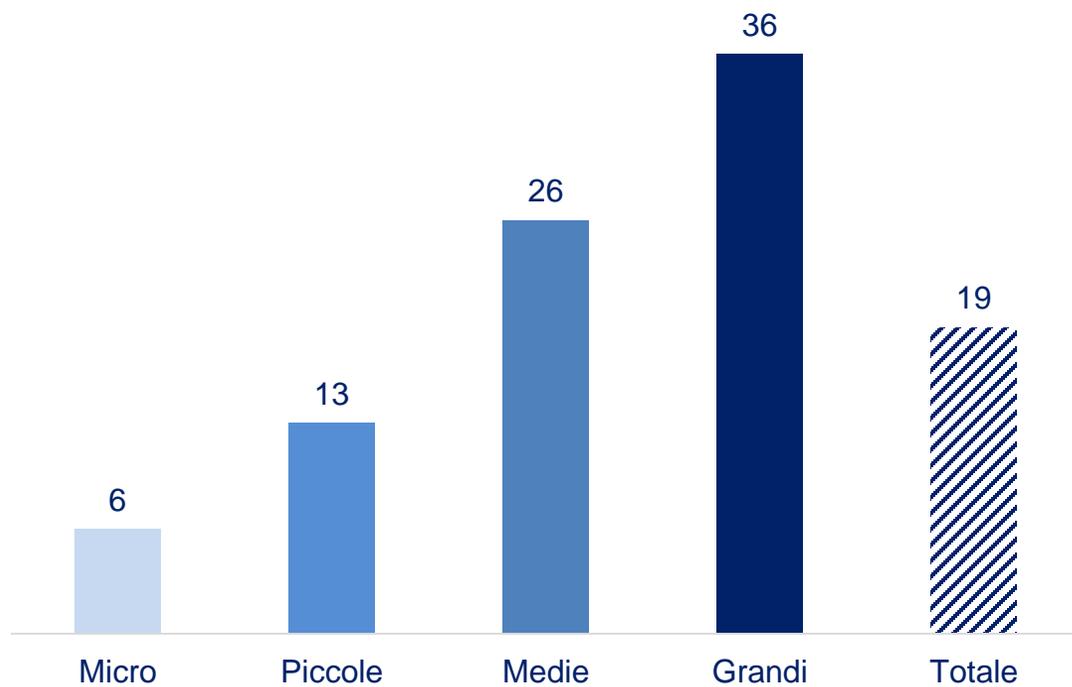


La tipologia dei rapporti con l'estero per classe dimensionale

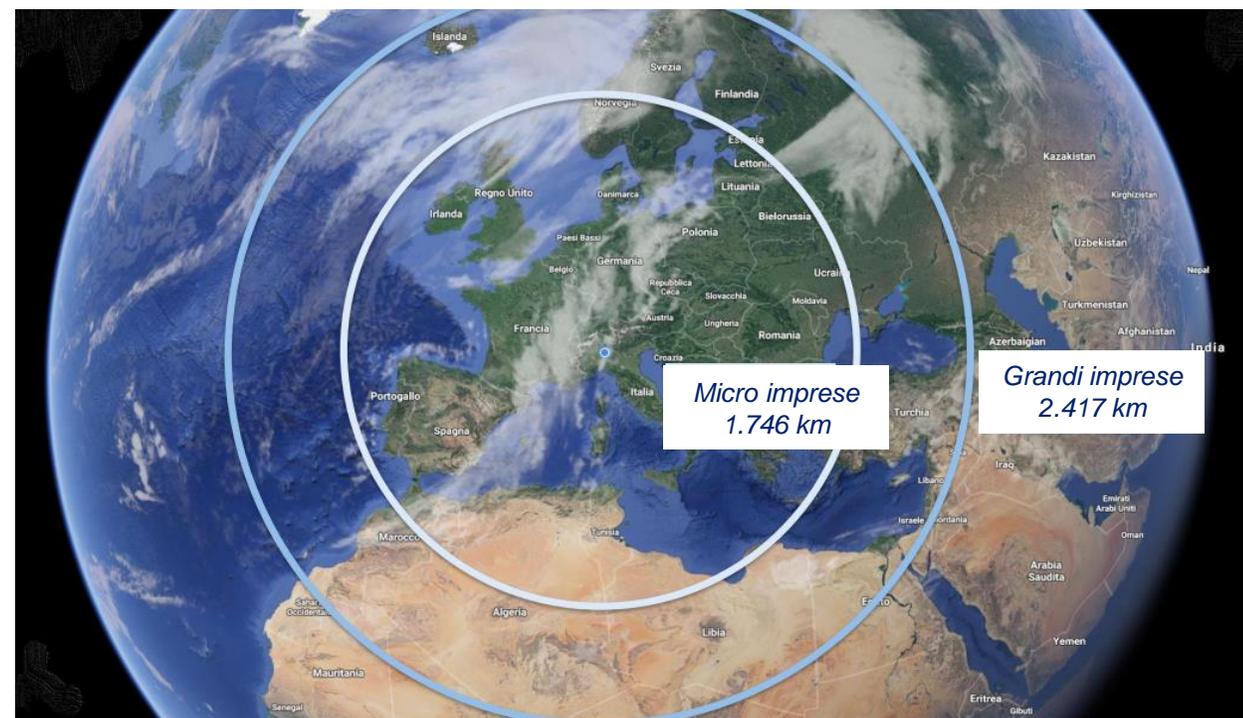


NB: possibilità di risposte multiple

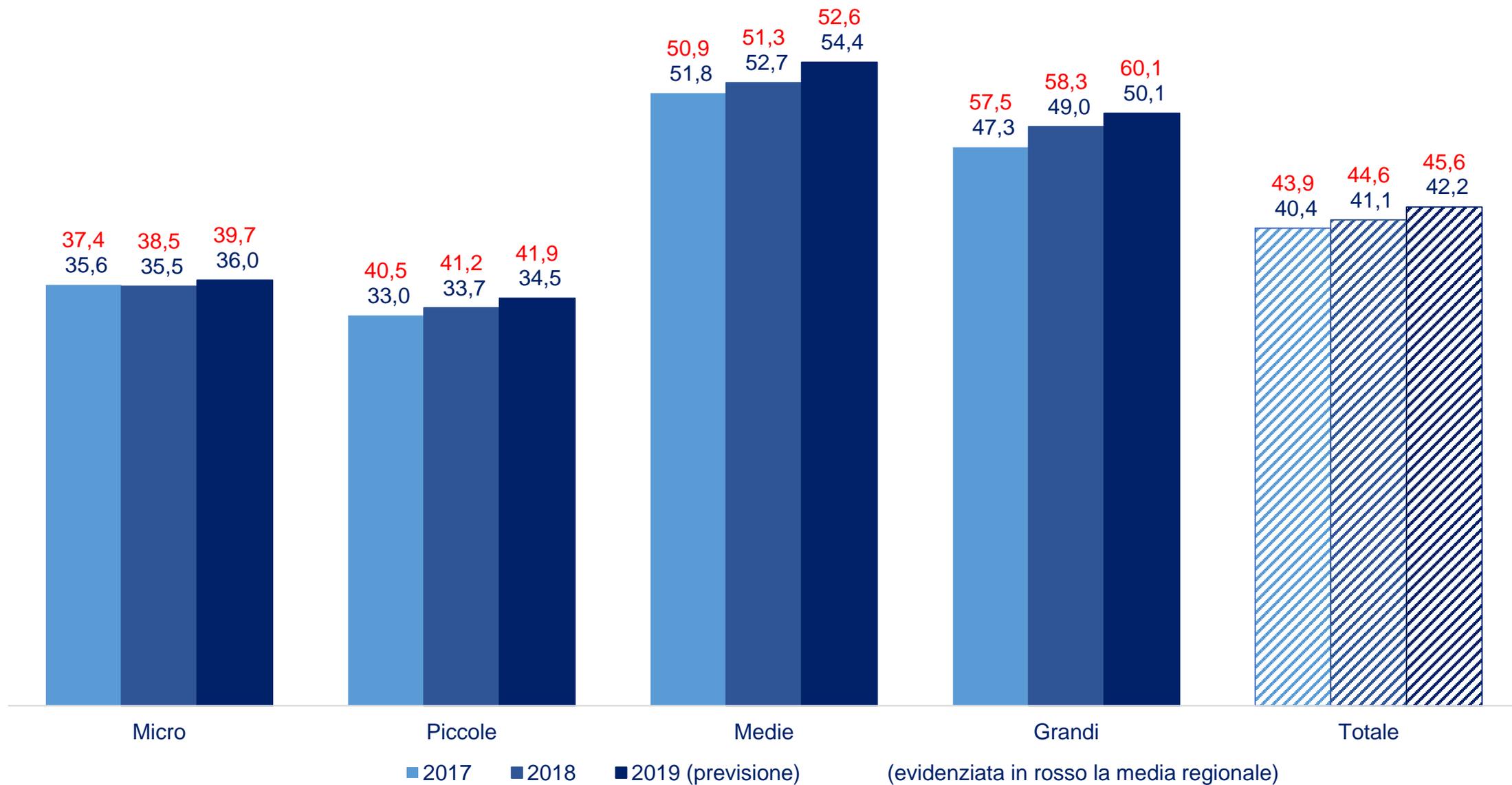
Il numero medio di Paesi serviti



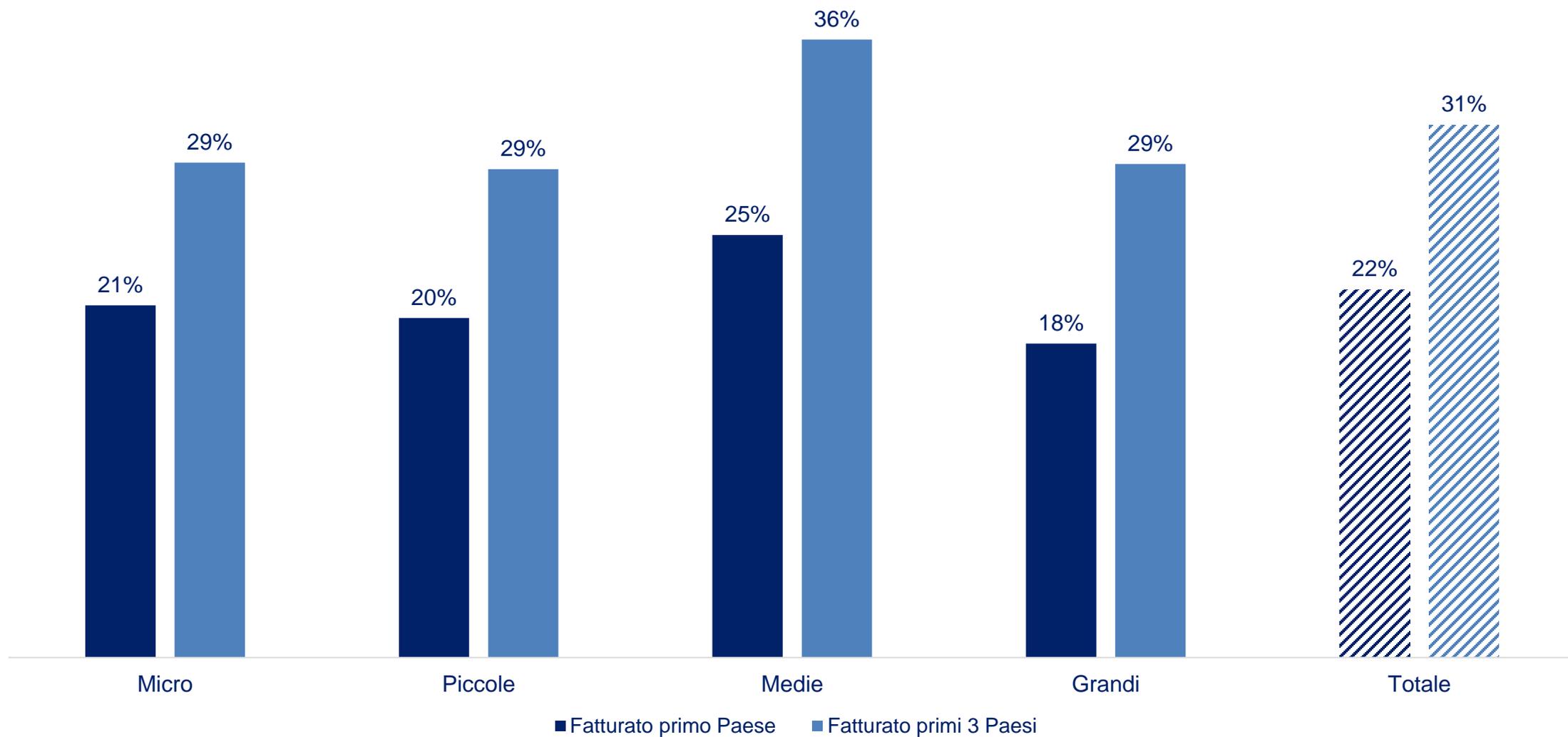
La distanza media rispetto ai primi 5 Paesi è di 2.111 Km



La quota di fatturato realizzato all'estero



La quota di fatturato realizzato dall'export nel principale Paese e nei primi 3 Paesi: confronto tra classi dimensionali



Le top-five dei Paesi (per numero di imprese)

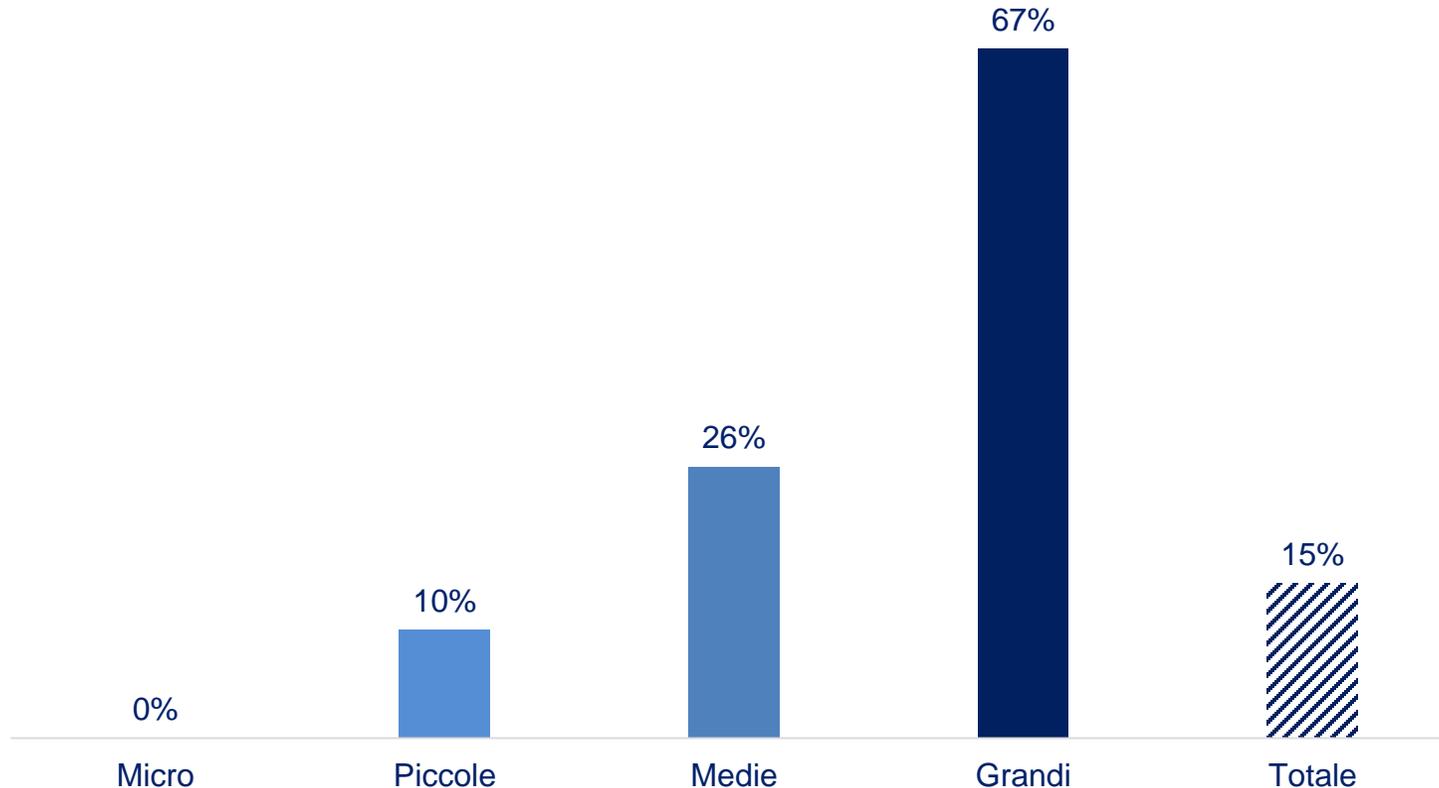
	Vendite	Sedi commerciali	Sedi produttive	Rapporti da avviare in prospettiva (2020-2022)
1	Germania	Germania	Cina	Stati Uniti
2	Francia	Austria	Romania	Germania
3	Spagna	India	Austria	Austria
4	Stati Uniti	Stati Uniti	Stati Uniti	Russia
5	Romania	Cina / Francia	Francia	Cina

La presenza diretta (con sole sedi produttive) nel principale Paese per quota di fatturato export

Il 26,1% delle imprese dichiara di avere sedi produttive nel Paese principale di destinazione dell'export.

I Paesi coinvolti sono: Austria / Cina / Francia / Germania / Slovacchia / USA

La presenza diretta (con filiali commerciali, sedi produttive o joint venture con altri partner) nel principale Paese per quota di fatturato export:



Servizi a supporto dell'internazionalizzazione di maggiore interesse



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Focus sulle imprese bergamasche

I RAPPORTI CON L'ESTERO

- Bergamo, rispetto alle medie regionali, evidenzia una propensione sensibilmente inferiore ad importare merci o ad acquistare impianti e tecnologie all'estero, probabilmente legata ad una maggiore completezza e varietà delle diverse filiere presenti sul territorio, unita ad un posizionamento 'alto' nella filiera
- La dimensione d'impresa modifica in modo significativo la quantità e la tipologia delle relazioni con l'estero, favorendo forme dirette di presenza commerciale e/o produttiva e di joint ventures.
- Le medie imprese sono il segmento che esprime la domanda di servizi più robusta
- La Germania è il mercato di riferimento prevalente, e pesa molto anche in prospettiva futura. In generale il «portafoglio Paesi» non è molto diversificato.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



sace simest
gruppo cdp



Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019

Le imprese lombarde nelle catene globali del valore

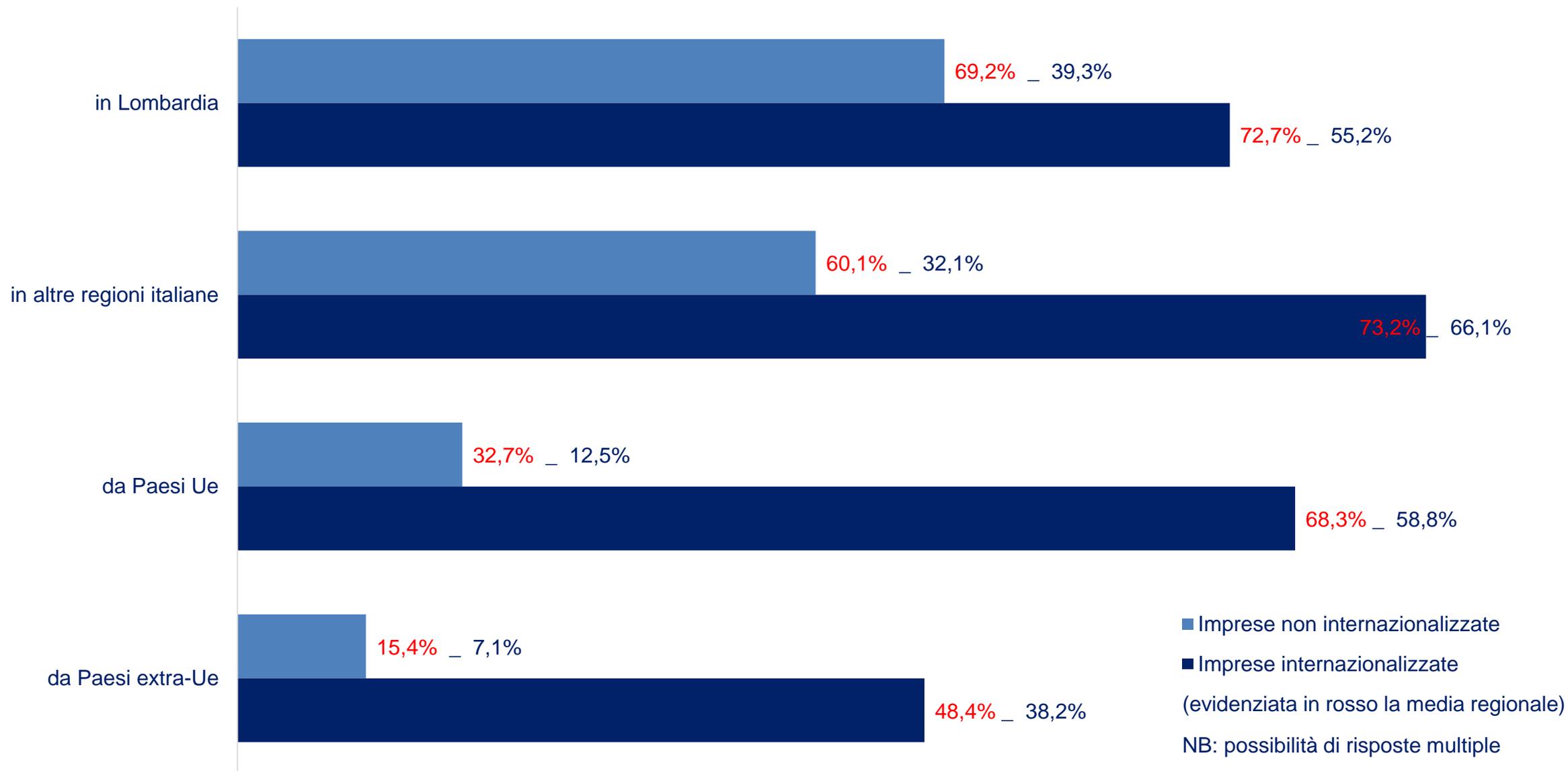


IN COLLABORAZIONE CON
ISPI ICS INSTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

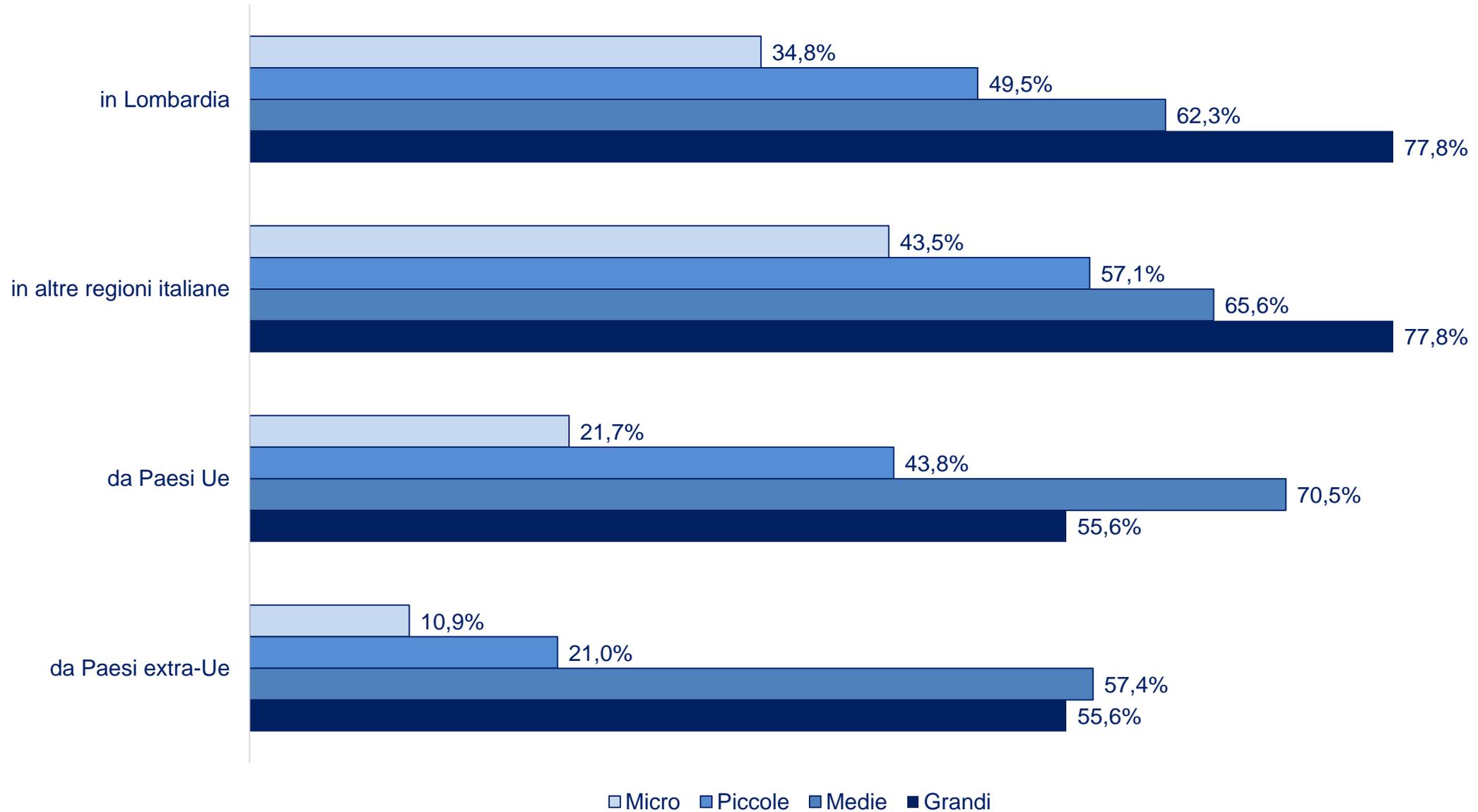
Rapporto Indagine Internazionalizzazione 2019
Focus sulle imprese bergamasche

**LA PARTECIPAZIONE ALLE
CATENE GLOBALI DEL VALORE**

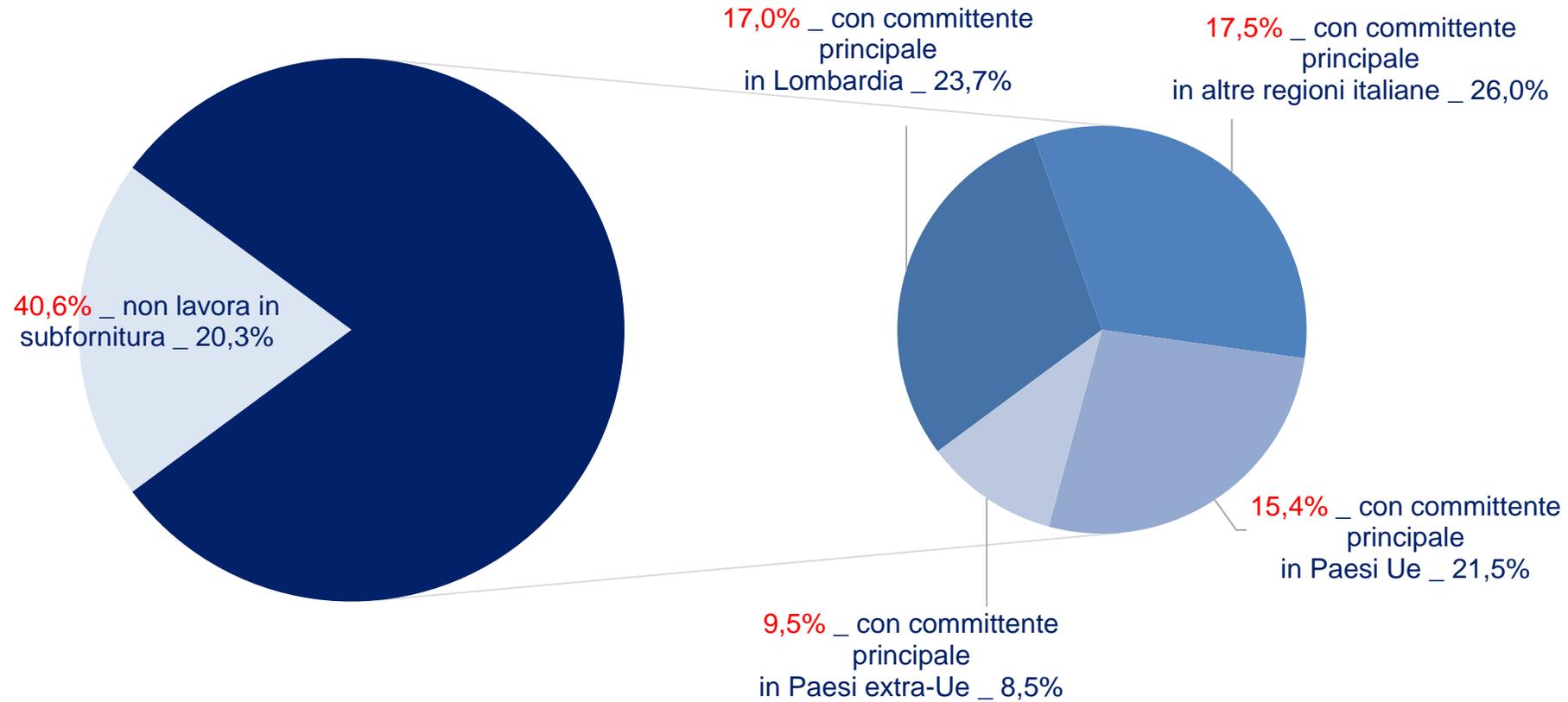
L'acquisto di materie prime, beni intermedi o servizi per la produzione avviene:



L'acquisto di materie prime, beni intermedi o servizi per la produzione avviene:



Il lavoro su commessa / in subfornitura

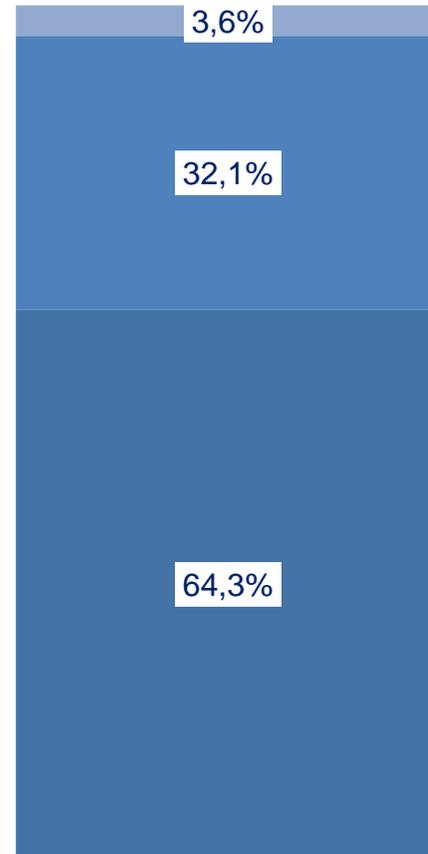


(evidenziata in rosso la media regionale)

Il lavoro su commessa / in subfornitura

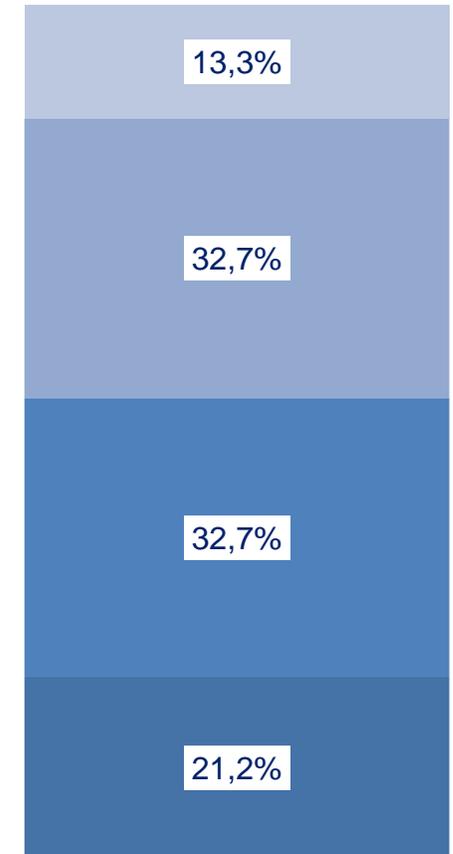
Il committente principale delle imprese non internazionalizzate che lavorano in subfornitura ha la sua sede, nel 96% dei casi, in Italia, e nel 4% dei casi, all'estero.

Se invece della sede del committente, si considera il suo mercato di riferimento, le percentuali diventano 83% e 17%.



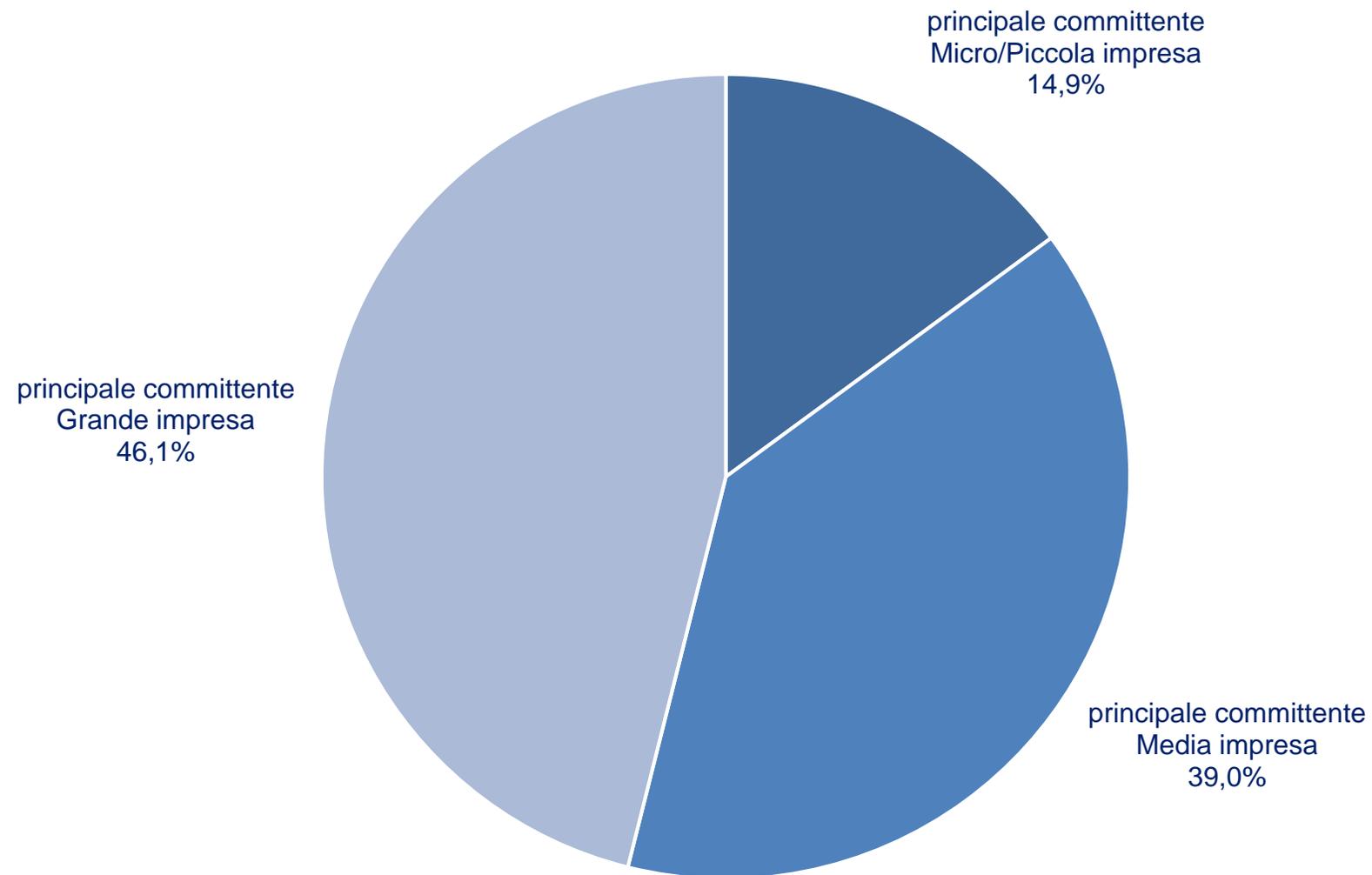
Imprese non internazionalizzate

- con committente principale in Paesi extra-Ue
- con committente principale in Paesi Ue
- con committente principale in altre regioni italiane
- con committente principale in Lombardia



Imprese internazionalizzate

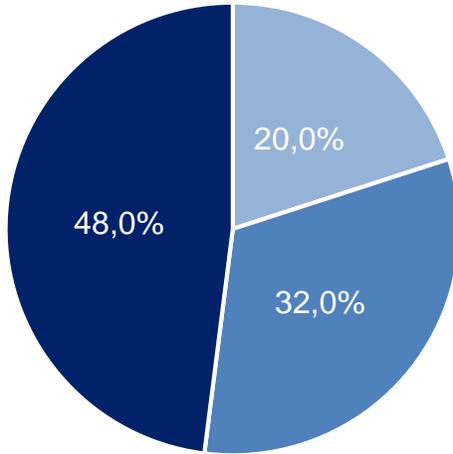
Le dimensioni degli attori delle filiere sul territorio



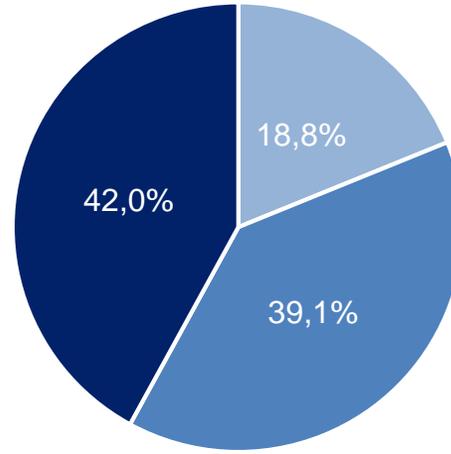
Le dimensioni degli attori delle filiere

- principale committente Micro/Piccola impresa
- principale committente Media impresa
- principale committente Grande impresa

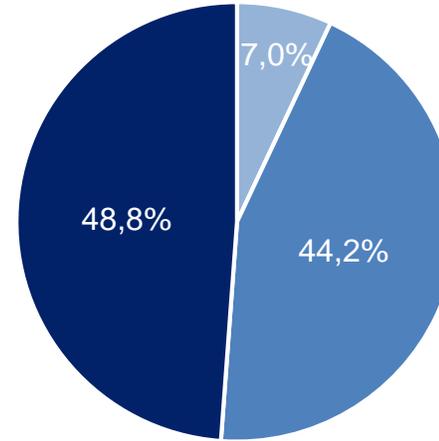
fornitore Micro impresa



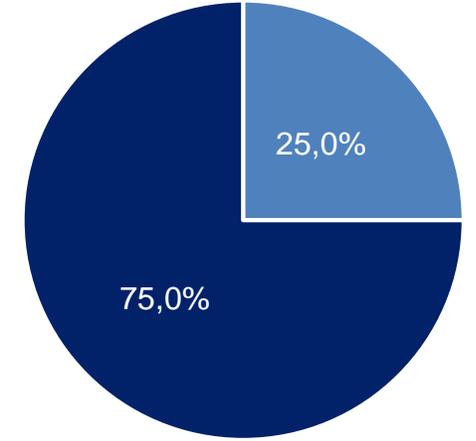
fornitore Piccola impresa



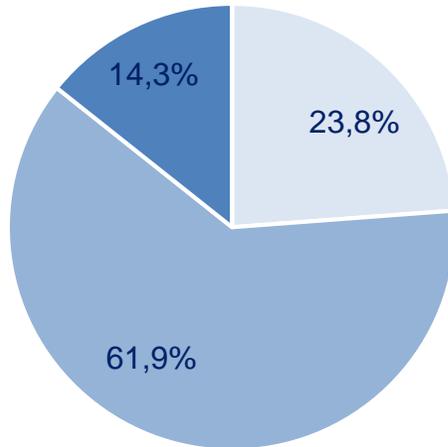
fornitore Media impresa



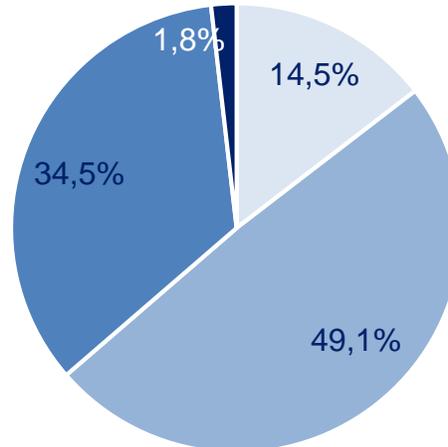
fornitore Grande impresa



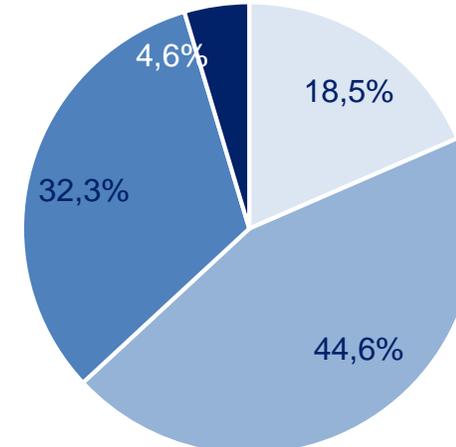
principale committente Micro/Piccola impresa



principale committente Media impresa



principale committente Grande impresa



- fornitore Micro impresa
- fornitore Piccola impresa
- fornitore Media impresa
- fornitore Grande impresa

LA PARTECIPAZIONE ALLE CATENE GLOBALI DEL VALORE

- Bergamo, nell'acquisto di materie prime, beni intermedi o servizi, evidenzia, rispetto alla media regionale, un gap di comportamento fra imprese internazionalizzate e non internazionalizzate molto più pronunciato.
- Le imprese internazionalizzate hanno un sostanziale bilanciamento tra committenti nazionali (54%) ed esteri (46%)
- Sul territorio sono anche più numerose le imprese che lavorano in subfornitura: l'80%, contro il 60% medio a livello regionale
- E' evidente il ruolo delle grandi imprese nel trainare all'estero le filiere locali: il 46% delle imprese in subfornitura lavorano per un'impresa di grandi dimensioni rivolta prevalentemente al mercato UE o extra-UE
- La fitta rete di relazioni fra imprese micro e piccole, che sono fornitrici circa nel 70% dei casi, e al loro interno nel 20%, lascia intravedere una pronunciata articolazione delle filiere sul territorio.